

Con la presente scrittura privata da avere tutti gli effetti di atto pubblico, tra i Signori Avv. Amedeo Macrì in qualità di Sindaco del Comune di Gioiosa Jonica e il Sig. Gr. Uff. Prof. Turillo Sindoni, si è convenuto quanto appresso:

Il Prof. Sindoni si obbliga di eseguire il Monumento ai Caduti in guerra del Comune di Gioiosa Jonica, in travertino di Roma, secondo il disegno annesso alla presente scrittura, con la statua al naturale in bronzo di cannoni austriaci raffigurante il fante glorioso e vittorioso, secondo fotografia annessa.

Saranno parimenti in bronzo la targa raffigurante la battaglia del Piave, secondo la fotografia annessa, da collocarsi sul fronte del monumento; il Labaro Romano, lo Scudo Sabauda con la palma della gloria e della vittoria, il Fascio Littorio e N. 14 gastoni con la croce Sabauda cesellata e dorata.

Il Monumento, quadrato, di circa cinque metri di altezza è composto di masselli e lastroni di travertino di Roma dello spessore secondo le regole dell'arte ed è così diviso.

- 1°) Tre gradini della larghezza armonica del Monumento;
- 2°) Basetta del dado col relativo plinto spianato;
- 3°) Dado quadrato ove verranno deposte lateralmente due targhe in marmo raffaccione con su incisi, a carattere romano, i nomi dei caduti del Comune.

Posteriormente sarà sovrapposta anche una targa in marmo ravaccione su cui verrà incisa la parte essenziale del comunicato Diaz della vittoria. Queste targhe verranno sorrette da dodici gastoni in bronzo di cui sopra;

- 4°) Di fronte verrà anche incisa una breve dedica il testo della quale sarà rimesso dall'Amministrazione Comunale;
- 5°) Sopra il dado, sempre in travertino, verrà collocata la cimasa con annessa sopra la base attica, tutta d'un pezzo, su cui sarà collocata la statua, in bronzo, del fante vittorioso e glorioso che sarà in bronzo verde, e nella sinistra sorregge la vittoria alata in bronzo dorato. Il tutto rappresenta l'epopea dello sforzo glorioso e sanguinoso del nostro fante raffigurato nell'altorilievo sottostante, che culmina nella vittoria rappresentata dalla statua.

Tutto il monumento verrà sorretto da artistica roccia di pietra granitica che sarà fornita dal Municipio; ai lati della scogliera verranno incunee le due bombarde già in possesso del comune. Attorno al monumento saranno collocati N.8 proiettili di artiglieria da 305 in modo da formare dei pilastrini ai quali saranno assicurate le catene che formeranno la chiusura del monumento, proiettili e catene sono già stati richiesti alla Direzione Generale d'Artiglieria presso il Ministero della Guerra con domanda che il Prof. Sindoni si obbliga di caldeggiare vivamente. Posteriormente al monumento sarà collocata una targhetta modesta in bronzo con su incisi i nomi dei componenti il Comitato promotore del Monumento, targhetta che sarà assicurata con due borchie anche di bronzo.

Il monumento verrà consegnato in tempo utile, di accordo fra le parti, in modo da potere essere inaugurato il ventuno aprile o il 24 maggio 1926; consegna che avverrà alla stazione di Gioiosa Jonica con la spedizione a piccola velocità e con pagamento delle spese di trasporto a carico del Comitato. I lavori in bronzo saranno in patina policroma a carico del Prof. Sindoni, completata sul posto, come pure patinate, sempre a carico del Professore stesso, saranno le bombarde di proprietà del Comune da collocarsi nel basamento.

Il Sig. Amedeo Macrì da parte sua, nella qualità di Sindaco del comune, si obbliga di corrispondere al Prof. Sindoni per tutto il monumento, niente escluso, come da descrizione superiormente fatta, complessivamente la somma di lire trentottomilacinquecento (L. 38.500,00). La prima rata, in lire tredicimila, si versa oggi stesso con ricevuta a parte del Prof. Sindoni; la seconda verrà corrisposta a fine febbraio del corrente anno, e la terza a consegna di tutto il monumento.

Al pagamento della seconda rata, il Comitato si riserva il diritto di accertarsi a mezzo di persona tecnica, se il lavoro del monumento è bene inoltrato.

La messa in opera del monumento verrà diretta personalmente dal Prof. Sindoni con a carico del Comitato dell'importo e viaggio di andata e ritorno da Roma del Professore stesso.

Letto si sottoscrive dalle parti in segno di accettazione.

firmati: Professore Turillo Sindoni - Amedeo Macrì.



Con la presente scrittura privata da avere tutti gli effetti di atto pubblico, tra i Signori Avv. Amedeo Macrì in qualità di Sindaco del Comune di Gioiosa Jonica e il Sig. Gr.Uff.Prof.Turillo Sindoni, si é convenuto quanto appresso:

Il Prof. Sindoni si obbliga di eseguire il Monumento ai Caduti in guerra del Comune di Gioiosa Jonica, in Travertino di Roma, secondo il disegno annesso alla presente scrittura, con la statua al naturale in bronzo di cannoni austriaci raffigurante il fante glorioso e vittorioso, secondo fotografia annessa.

Saranno parimenti in bronzo la targa raffigurante la battaglia del Piave, secondo la fotografia annessa, da collocarsi sul fronte del monumento; il Labaro Romano, lo Scudo Sabauda con la palma della gloria e della vittoria, il Fascio Littorio e N.14 gastoni con la croce Sabauda cesellata e dorata.

Il monumento, quadrato, di circa cinque metri di altezza é composto di masselli e lastroni di Travertino di Roma dello spessore secondo le regole dell'arte ed é così diviso:

1°) Tre gradini della larghezza armonica del monumento;

2°) Basetta del dado col relativo plinto spianato;
3°) Dado quadrato ove verranno deposte lateralmen-
te due targhe in marmo rafaccione con su incisi, a
carattere romano, i nomi dei caduti del Comune.
Posteriormente sarà ~~monumeto~~^{erigete} anche una targa in
marmo rafaccione su cui verrà incisa la parte essen-
ziale del comunicato Diaz della vittoria. Queste
targhe verranno sorrette da dodici dei gastoni in
bronzo di cui sopra; 4°) Di fronte verrà anche in-
cisa una breve dedica il testo della quale sarà
rimesso dall'Amministrazione Comunale; 5°) Sopra il
dado, sempre in travertino, verrà collocata la ci-
masa con annessa sopra la base attica, tutta d'un
pezzo, su cui sarà collocata la statua, in bronzo,
del fante vittorioso e glorioso che con la destra
impugna la palma della gloria, che sarà in bronzo
verde, e nella sinistra sorregge la vittoria alata
in bronzo dorato. Il tutto rappresenta l'epopea
dello sforzo glorioso e sanguinoso del nostro fan-
te raffigurato nell'altorilievo sottostante, che cul-
mina nella vittoria rappresentata dalla statua.
Tutto il monumento verrà sorretto da artistica roc-
cia di pietra granitica che sarà fornita dal Muni-
cipio; ai lati della scogliera verranno incunee
le due bombarde già in possesso del Comune. Attorno

al monumento saranno collocati N. otto proiettili
di artiglieria da 305 in modo da formare dei pila-
strini ai quali saranno assicurate le catene che
formeranno la chiusura del monumento, Proiettili e
catene sono già stati richiesti alla Direzione ge-
nerale d'Artiglieria presso il Ministero della Guer-
ra con domanda che il Prof. Sindoni si obbliga di
caldeggiare vivamente. Posteriormente al monumento
sarà collocata una targhetta modesta in bronzo con
su incisi i nomi dei componenti il Comitato promo-
re del monumento, targhetta che sarà assicurata con
due borchie anche in bronzo.

Il monumento verrà consegnato in tempo utile, di
accordo fra le parti, in modo da potere essere inau-
gurato il ventuno aprile o il 24 maggio 1926; conse-
gna che avverrà alla stazione di Gioiosa Jonica con
la spedizione a ~~epiccola~~ velocità e con pagamento
delle spese di trasporto a carico del Comitato. I
lavori in bronzo saranno in patina policroma a cari-
co del Prof. Sindoni, completata sul posto, come pure
patinate, sempre a carico del Professore stesso, sa-
ranno le bombarde di proprietà del Comune da collo-
carsi nel basamento.

Il Sig. Amedeo Macri da parte sua, nella qualità
di Sindaco del Comune, si obbliga di corrispondere

al Prof. Sindoni per tutto il monumento, niente escluso, come da descrizione superiormente fatta, complessivamente la somma di lire trentottomila-cinquecento (L.38.500,00). La prima rata, in lire tredicimila, si versa oggi stesso con ricevuta a parte del Prof. Sindoni; la seconda verrà corrisposta a fine febbraio del corrente anno, e la terza a consegna di tutto il monumento. Al pagamento della seconda rata, il Comitato si riserva il diritto di accertarsi a mezzo di persona tecnica, se il lavoro del monumento é bene inoltrato. La messa in opera del monumento verrà diretta personalmente dal Prof. Sindani con a carico del Comitato dell'importo é viaggio di andata a ritorno da Roma del Professore stesso.

Letto si sottoscrive dalle parti in segno di accettazione.

Gioiosa Jonica undici gennaio 1926.

Professore Curillo Sindoni
Amato Neri